



Decreto Dirigenziale n. 100 del 23/05/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

LAVORI DI DIFESA SPONDALE DEL TORRENTE LACCIANO PE LA MESSA IN SICUREZZA DEL METANODOTTO "DORSALE PER NAPOLI - V TRONCO TUFARA - FORCHIA" DN 400 (16") - 64 BAR, IN LOCALITA' TRE PONTI A VALLE DEL PONTE A SERVIZIO DELLA S.S. N.7, IN AGRO DEL COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA (AV) - ATTRAVERSAMENTO IN SUB-ALVEO N.3 DEL TORRENTE LACCIANO. (PRAT. G.C. N.1386). RICHIEDENTE: S.N.A.M. RETE GAS S.P.A. - NAPOLI. AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DELL'ART.93 DEL R.D. 523/1904.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO:

- che S.N.A.M. Rete Gas S.p.A. ex S.N.A.M. S.p.A. è titolare della concessione *“Attraversamento in sub-alveo n.3 del torrente Lacciano tra le particelle catastali 163 e 164 del foglio 5 del comune di San Martino Valle Caudina”* di cui al D. M. LL.PP. – Ufficio Genio Civile di Avellino n.592 di repertorio del 10/02/1967, rinnovato con Atto di Concessione Rep. n. 1324 del 29/11/2010, registrato fiscalmente presso l'Agenzia delle Entrate di Salerno al n. 3972 del 27/04/2011;
- che la S.N.A.M. Rete Gas S.p.A. Uffici di Napoli siti in Via Galileo Ferraris, 66/f, in data 18/02/2009 con nota prot. DI-SOCC/OL/2710, acquisita al prot. reg. n. 1118393 del 28/12/2009, ha trasmesso il progetto esecutivo *“Lavori di difesa spondale del torrente Lacciano per messa in sicurezza del Metanodotto “Dorsale per Napoli – V Tronco Tufara – Forchia” DN 400 (16”) -64 bar in agro del Comune di San Martino Valle Caudina località Tre Ponti (AV)”*, per acquisire l'autorizzazione ai sensi R.D. n. 523/1904;
- che tecnici della SNAM Rete Gas S.p.A. Ufficio di Napoli, in sede di sopralluogo svoltosi in data 23/06/2010 alla presenza di tecnici di questo Settore, a seguito di verifica dello stato dei luoghi hanno ritenuto di apportare sostanziali modifiche al progetto presentato;
- che la S.N.A.M. Rete Gas S.p.A. con nota prot. DI-SOCC/OL/220 del 14/02/2011, ha trasmesso nuovi atti progettuali;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. R.I. 721 del 19/05/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che la sistemazione idraulica interessa un tratto del torrente Lacciano, a valle del ponte a servizio della S.S.7, in corrispondenza delle particelle 163-164-184-225 e 856 del foglio 5 di San Martino Valle Caudina, e consiste sostanzialmente nella realizzazione di:
 - gabbionate metalliche spondali come opere di sostegno e protezione longitudinale per la lunghezza complessiva di ml 85,50 circa da realizzarsi su entrambe le sponde;
 - mantellata cementata a fondo alveo per una lunghezza complessiva di ml 16,20 circa;
 - n.2 corde di fondo in gabbioni metallici e pietrame;
- che la SNAM Ufficio di Montesarchio, con telegramma in data 05/05/2011 ha comunicato di dover iniziare i lavori a seguito di sopravvenute necessità urgenti di messa in sicurezza del metanodotto;
- che questo Settore con nota prot. n. 390574 del 17/05/2011, ha comunicato il proprio nulla osta per l'inizio dei lavori con prescrizioni, nelle more della formalizzazione del presente decreto di autorizzazione;

CONSIDERATO:

- che la natura demaniale del torrente Lacciano, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- che i lavori di sistemazione idraulica oltre alla messa in sicurezza della condotta metanifera contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico nel tratto interessato;
- che S.N.A.M. Rete Gas S.p.A. è titolare della Concessione Rep. n. 1324 del 29/11/2010 per l'attraversamento in sub alveo del torrente Lacciano fino al 10/02/2024;

RITENUTO :

- che la tipologia dei lavori previsti non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- che non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori sul vallone Lacciano;

VISTO:

- il R.D. 08/05/1904 n. 368;

- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- la L. R. 25/10/1978 n. 47;
- la legge 07/08/1990 n. 241;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- la Legge 15/03/1997 n. 59;
- i DD. lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- il D. lgs. 22/01/2004, n.42 e s.m. i.;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art.4 del D. lgs. n.165 del 30/03/2001;
- la L.R. n.5 del 15/03/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di autorizzare la S.N.A.M. Rete Gas S.p.A., P. IVA 13271390158, con sede legale in San Donato Milanese Piazza San Barbara,7 - Uffici di Napoli siti in Via Galileo Ferraris, 66/f, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici, ad eseguire i lavori di sistemazione idraulica di un tratto del torrente Lacciano per la messa in sicurezza del Metanodotto "Dorsale per Napoli – V Tronco Tufara – Forchia" DN 400 (16") -64 bar in agro del comune di San Martino Valle Caudina località Tre Ponti , a valle del ponte a servizio della S.S.7 in corrispondenza delle particelle 163-164-184-225 e 856 del foglio 5 di San Martino Valle Caudina, con le seguenti opere:

- gabbionate metalliche spondali come opere di sostegno e protezione longitudinale per complessivi ml 85,50 circa da realizzarsi su entrambe le sponde;
- mantellata cementata a fondo alveo per una lunghezza complessiva di ml 16,20 circa;
- n.2 corde di fondo in gabbioni metallici e pietrame;

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. la presente autorizzazione è limitata alle sole opere ricadenti nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
- b. le opere dovranno essere eseguite in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore di cui una copia verrà restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali varianti idrauliche al progetto approvato dovranno essere sottoposte all'esame preventivo di questo Settore;
- c. le opere di difesa spondale e le corde di fondo previste dovranno raccordarsi omogeneamente alle sponde naturali senza costituire ostacolo al regime idraulico del corso d'acqua;
- d. le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 6 (sei) mesi a decorrere dalla data del nulla osta rilasciato da questo Settore con nota prot. 390574 del 17/05/2011, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- e. la S.N.A.M. Rete Gas S.p.A., o suo delegato, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9/1983 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009 e s.m.i.;
- f. la S.N.A.M. Rete Gas S.p.A., o suo delegato, a lavori ultimati dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere;
- g. non è consentito l'utilizzo e l'estrazione dei ciottoli, ghiaia, sabbia ed altro materiale dall'alveo del corso d'acqua per il riempimento delle gabbionate metalliche, corde di fondo, briglie, e diverso loro utilizzo senza la preventiva autorizzazione di questo Ufficio ai sensi della D.G.R.C. n. 1633 del 30/10/2009;
- h. nel corso dei lavori dovrà essere assicurata la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque

- in modo che le stesse non arrechino danni ai terreni sottoposti e a manufatti presenti;
- i. durante l'esecuzione dei lavori la S.N.A.M. Rete Gas S.p.A., o suo delegato, è obbligata ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena del torrente, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombrò di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
 - j. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa della S.N.A.M. Rete Gas S.p.A., che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unica responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
 - k. la S.N.A.M. Rete Gas S.p.A., è obbligata alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dagli interventi. L'accesso nell'alveo, per l'effettuazione degli interventi di manutenzione, deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. La S.N.A.M. Rete Gas S.p.A., è altresì, tenuta a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
 - l. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle in dipendenza di nubifragi e piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
 - m. vengono fatto salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri, e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche, archeologiche e sanitarie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C. ;
- b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
 - al S.N.A.M. Rete Gas S.p.A. – Napoli;
 - al Comune di San Martino Valle Caudina;
 - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania- Napoli.

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe Travia